

ItaliaOggi

Numero **210**, pag. **40** del **5/9/2007**

Autore: **di Jan Pellissier**

Città, svolta su ambiente e trasporti

I progetti vincitori del premio Urbanistica dell'Inu verranno consegnati a Urbanpromo a Venezia. Referendum per 9 progetti che puntano su qualità e innovazione

«Territori e città del futuro» saranno in scena a Venezia, dal 21 al 24 novembre, in occasione di Urbanpromo 2007, manifestazione di urbanistica, architettura, e mercato immobiliare, organizzata da Urbit, società di servizi e comunicazione presieduta da Stefano Stanghellini, parte dell'Inu (Istituto nazionale di urbanistica), presieduto da Federico Oliva. Urbanpromo, che gode della partnership con La Biennale di architettura di Venezia, affronta i temi del rinnovamento delle città e della riqualificazione dei territori secondo i criteri del marketing urbano e territoriale. In vista dell'inaugurazione dell'evento, il 21 novembre, a Venezia, sono stati individuati, sulla base di un referendum tra i visitatori dell'edizione 2006 dove erano in mostra, i nove progetti vincitori del «Premio urbanistica», assegnato dalla rivista Urbanistica edita dall'Inu.

Sezione: Qualità ambientale. Borgo antico di Romagnano al Monte

Romagnano al Monte in provincia di Salerno, terremotato. Il progetto premiato prevede la realizzazione sia di 32 botteghe e laboratori, sia di 50 alloggi per ricercatori e allievi di corsi di formazione professionale, in un parco di 28 mila mq. Rientra nei contratti di Quartiere II ed è in parte già finanziato e in fase di realizzazione.

Passante Verde, Mestre. Vuole integrare il nuovo passante autostradale di Mestre di 32 chilometri, pronto nel 2009, con il territorio con opere in linea con i principi della Convenzione europea del paesaggio. A ottobre 2006 è stato redatto lo studio di fattibilità.

Eastgate Park, Fossalta di Portogruaro (Venezia). Sarà il più grande parco logistico-industriale del Nord-est con più di 1.500.000 di metri quadrati, suddivisi in logistica (130.000 mq), industria (185.000 mq), artigianato (25.000mq) e polo servizi. L'innovazione consiste nelle opere di mitigazione ambientale nella metà di parco ceduto ai comuni dell'area. Lavori in corso che si concluderanno nel 2010.

Sezione: Qualità degli spazi di relazione uso pubblico. Il Policlinico Monteluca, Perugia. La riconversione del policlinico perugino prevede la creazione di un nuovo frammento di città, dove si uniranno monumenti preesistenti, aree verdi e nuovi edifici residenziali. Il tutto scandito da una successione di piazze da cui si apriranno inedite visuali verso la città, attraverso terrazze e cannocchiali panoramici sull'intorno. A breve sarà consegnata la progettazione definitiva, entro metà 2008 il via ai lavori.

Reggio Calabria 2020. Il capoluogo punta ad essere la nuova porta del Mediterraneo con un edificio portale sulla costa che ospiterà alberghi, pensioni e ostelli. La nuova Reggio conterà anche sulla metropolitana di superficie lungo la costa e sul sistema veicolare pedemontano che metterà in rete i luoghi storici e i nuovi poli urbani. Le opere sono per ora in fase di progettazione.

Interporto Quadrante Europa, Verona. All'incrocio di due grandi corridoi intermodali: il corridoio I, Berlino-Palermo e il corridoio V, Lisbona-Kiev, Verona espanderà l'interporto.

Sezione: Equilibrio degli interessi. Programma di recupero urbano Parco Europa, Cesena. Intende ricucire le aree universitarie e la zona della stazione di Cesena al resto della città attraverso il ridisegno dell'asse centrale di viale Europa che diverrà un boulevard simile ai giardini lungo le antiche mura. In fase di progettazione.

Programma integrato di intervento Nuovo Calambrone, Pisa. Rivitalizza un tratto di costa di 2,2 chilometri recuperando gli edifici esistenti e integrando da nuove realizzazioni. L'obiettivo è incrementare e diversificare l'offerta di abitazioni in locazione e in vendita a condizioni agevolate per circa 3 mila persone in un piccolo borgo autonomo. Sarà così anche preservato il paesaggio, la pineta e le dune sabbiose. Nel 2005 è stato completato il piano integrato di intervento.

Progetto Sistema per il triangolo Forlì-Cesena-Ravenna. Unire Forlì, Cesena e Ravenna per competere a livello globale. Per riuscirci si punta al rafforzamento dell'aeroporto di Forlì, lo sviluppo dell'Autoporto di Cesena, dello scalo merci Forlì-Forlimpopoli e dell'area portuale di Ravenna, con una nuova stazione marittima. Tutto è in fase di progettazione. (riproduzione riservata)